



SISTEMI DEPOSITIVILI E LITOLOGIE

- DEPOSITI DELTIZI E LITORALI**
- PIANA DELTIZIA**
- Sabbie di riempimento di canale distributore**
Sabbie di medie e fini sabbie a limine, spesso amalgamate e mai definite, spesso organizzate in sequenze positive (fining upward), formati corpi rastiformi, a sezione lenticolare bicconvessa, senza fini ad oltre 10 m e larghi diverse centinaia di metri, che corrispondono a canali distributori del Fiume Po. Le sabbie sono localmente ricoperte da argille e limi d'abbandono fluviale (es. Po di Volano).
 - Sabbie e limi di argine e rotta di canale distributore**
Alternanza di sabbie di medie e fini sabbie, spesso limose, talvolta ricche d'intracciati argillosi, che sfumano lateralmente in alternanza limo-argillose. Frammenti lignosi possono essere localmente abbondanti, blocchi sono normalmente assenti. Strati da sottili a medi, frequentemente gradati, con base netta ed erosiva, depositi da eventi di trascinamento e rotta di canale distributore. Formano corpi a geometria rastiforme, spesso vari metri.
 - Argille, limi e torbe di piana interdistributrice dulcolata**
Argille ed argille limose con intercalazioni di limi, argille organiche e torbe, particolarmente abbondanti nella parte occidentale del foglio. Spesso ricche di molluschi continentali, quali gasteropodi polmonati e lamellicornchi d'acqua dolce (es. Limnaea palustris), talvolta resti lignosi, anche abbondanti. Strutture sedimentare e stratificazione sono frequentemente obliterate dall'erosione bioturbazione, almeno è presente una fitta laminazione piano-parallela e sottili strati sabbioso-limosi gradati da trascinamento fluviale. Corpi tabulari lateralmente molto estesi, con spessori fino a 15 m, depositi in piana mazzonata, singoli e paucati dolci, talvolta in aree depresse tra canali distributori.
- FRONTE DELTIZIA E PIANA DI SABBIA**
- Sabbie di duna eolica**
Sabbie fini molto ben cernite, prive di blocchi, ad eccezione di sporadici gasteropodi polmonati. Stratificazione inclinata ad alto angolo a scala plurimetrica. Formano campi allungati prevalentemente danneggiati dall'erosazione antropica, ma che talora conservano un'ottima espressione morfologica (es. Italia Masseracchi), con elevazioni residue dell'ordine dei 12 m. Morfologie e strutture registrano la prevalente azione del Vento di Bora.
 - Sabbie di cordone litorale e spiagge**
Sabbie da medie a fini, ricche di blocchi, in strati da sottili a medi, spesso amalgamati. Fauna relativamente diversificata a molluschi e foraminiferi, spesso concentrata in strati da tempesta. Gradazioni dirette e strutture da onda d'impulso. I corpi sabbiosi possono raggiungere lo spessore di 15 m e nella parte centrale del foglio formano un'estesa piana di sabbia, marcata dalla successione di numerosissimi cordoni costieri arcuati. Subordinate argille e limi, con base netta e spessori decimetri. Le sabbie si sono sedimentate in ambienti di retrospiaggia, spiaggia emersa e sommersa, scarso e tocca dolcia; i sedimenti fini in piccoli stagni salmastri ubicati in depressioni d'intercanyon non cartografate.
 - Argille e limi bioclastici di palude salinatra e laguna**
Argille, argille limose e limi argillosi, talvolta arricchiti in sostanza organica, con subordinati strati sabbioso-limosi gradati da rotta di canale distributore. Frequenti resti di molluschi in associazioni oligotipiche, dominata da Charadriiforma pluricorni. Strati da medi a sottilissimi, prevalentemente amalgamati dalla bioturbazione. Formano corpi con spessori fino a qualche metro, con base netta su sabbie costiere. Nella parte orientale del foglio, argille limo-sabbiose bioturbate, con base più diversificata, spesso concentrate in strati da tempesta, con intercalazioni di sabbie gradate di ventaglio da tempesta marina (topi over leri). Sedimenti depositi in ambienti di palude salinatra, biala interdistributrice e laguna, talvolta ancora soggetti ad un'attiva dinamica sedimentare (Sicca di Goro).

- SUCCESSIONE POST-EVAPORITICA DEL MARGINE PADANO-ADRIATICO**
- SISTEMA EMILIANO-ROMAGNOLO SUPERIORE**
- Il sistema AES coincide in affioramento con l'unità AES₁, descritta di seguito. Nel sottosuolo, è costituito da una successione di cinque cicli sedimentari trasgressivo-regressivi, corrispondenti alle più recenti fluttuazioni glacio-eustatiche. Ciascun ciclo è limitato alla base dalla brusca sopposizione trasgressiva di depositi marini piovanti su depositi continentali regressivi. I tre cicli più recenti corrispondono ai tre subsistemi (AES₃ - Bazzano, AES₂ - Villa Maresco, AES₁ - Ravenna).
- AES forma la porzione superiore del Superistema Emiliano-Romagnolo che raccoglie sedimenti marini e continentali sviluppati in diacronia su depositi marini di età variabile dal Miocene al Pliocene inferiore, il Superistema registra un'evoluzione globale regressiva, legata al riempimento del Bacino della Pianura Padana, a partire da circa 700.000 anni fa. Spessore complessivo di AES fino ad oltre 350 m.
- PLAZZUCCO-FINE MEDIO-MIOCENE (c.a. 400.000 anni B.P. - Attuale)**
- Subsistema di Ravenna**
Elemento sommitale di AES formato da argille, limi e sabbie, d'ambiente deltizio e marino. La base, non affiorante, è marcata dalla sopposizione in "cunei" di depositi trasgressivi di pianura alluvionale e costiera su una superficie di discordanza ricca in sabbie fluviali, deposte durante l'ultima fase singolare di stazionamento basale del livello marino ed appartenenti alla porzione superiore di AES. Il tetto di AES₁ coincide con l'attuale superficie topografica. AES₁ comprende un'unità di rango gerarchico inferiore (AES_{1a}), descritta nel paragrafo seguente. La parte affiorante di AES₁ registra l'evoluzione prevalentemente progradante della fase di costa, attraverso gli ultimi 4000 anni circa.
- Spessore da c.a. 20 a c.a. 40 m (basato su D ad E).
- MILAZZUCCO (c.a. 10.000 anni B.P. all'attuale (datazione 14C non cal.))**
- Unità di Modena**
Porzione più recente di AES₁, formata da argille, limi e sabbie di ambiente deltizio. La base è data (a) e (b) da un'unica linea di via netta e prevalentemente erosiva, (D) e (D) del contatto netto di sedimenti di chiara alluvione e deltizia sulla superficie d'occupazione romana. Questo contatto corrisponde alla riorganizzazione idrografica, all'accelerazione dei processi sedimentari ed al cambiamento dei caratteri archeologici associati alla fine dell'Impero Romano. Nella parte occidentale del foglio, l'unità è formata da depositi di canale distributore e di piana interdistributrice, che possono presentare una buona espressione morfologica. Nella parte orientale, essa comprende depositi di fronte deltizia e spiaggia, in parte ancora in evoluzione deposizionale.
- Spessore compreso tra 0 e 25 m circa.
- ITZ.I. da c.a. 1.500 anni all'attuale (datazione archeologica e da fonti storiche).**

- Pliocene - Olocene**
- Contatto stratigrafico
 - Traccia di canale minore in area interdistributrice
 - Traccia di canale lagunare
 - Ventaglio da rotta fluviale
 - Traccia di cordone litorale
 - Depressione generata dallo sfondamento di dune eoliche ad opera d'acqua non incanalate (gorghi)
 - Ventaglio da sfondamento di dune eoliche da parte di acque non incanalate
 - H-V secolo
 - Età di fronte deltizia e cordone litorale
 - Cava attiva
 - Struttura entropica

LEGENDA

- Linea AT 380 kV
- Cavidotto di Collegamento Power Station - Stazione Utente
- Allaccio alla Linea MT
- Stazione Utente
- Stazione Terna
- C.P. E-Distribuzione



IMPIANTO FOTOVOLTAICO EG DAFNE E OPERE CONNESSE
POTENZA IMPIANTO 34 MWp - COMUNE DI COPPARO (FE)

Proponente
EG DAFNE S.R.L.
VIA DEI PELLEGRINI, 22 - 20122 MILANO (MI) P.IVA: 12084690960 PEC: egdafne@pec.it

Progettazione
META STUDIO S.R.L.
VIA SETTEMBRINI, 1 - 65123 PESCARA (PE) P.IVA: 02164240687 PEC: metastudiosrl@pec.it TEL: +39/0854315000

Coordinamento e Responsabile della Progettazione
ING. DOMENICO MEMME
VIA L. SETTEMBRINI, 1 - 65123 PESCARA (PE) PEC: metastudiosrl@pec.it MAIL: d.memme@studiomemme.it TEL: +39/0854315000 DIRECT: +39/3356390349

Collaboratori
ING. LUIGI NARDELLA Progettazione Generale e Strutturale
ING. MAURIZIO ELISIO Progettazione Ambientale e Paesaggistica
DOTT. FIORAVENTE VERI Progettazione Elettrica

Titolo Elaborato

Carta progetto CARG

LIVELLO PROGETTAZIONE	CODICE ELABORATO	FILENAME	FORMATO	DATA	SCALA
Progetto Definitivo	EL_38_SIA	EL_38_SIA.dwg	A1	28/02/2022	1:10.000

Revisioni

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	--	--	ME	DM	EG

